



**Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini" Sassa**

Via Bellini, 5 – 07100 Sassari - Tel. 079/24.41.10 - Fax 079/25.90.170

Sede associata: IPSASR – Via Aldo Moro, snc - 07034 Perfugas - Tel. 079/564264 - Fax 079/56331

Sede associata: IPIA SASSARI – Via Grazia Deledda 128 – 07100 Sassari - Tel. 079 244062

Sede associata: IPSASR SM La Palma – Loc. Santa Maria La Palma – 07041 Alghero - Tel. 079 999



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AZIENDA AGRARIA ANNESSA tel. 079/244140 cf 80005490901 P.iva 00352620900 email [azienda@iispellegrini.it](mailto:azienda@iispellegrini.it)

# Documento del 15 maggio

del Consiglio di Classe della Quinta sez. G  
Istituto tecnico, indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"  
Articolazione "Gestione Ambiente e Territorio"  
a. s. 2022 - 2023

IIS "N. Pellegrini"

15 MAG. 2023

10082  
Protocollo

*Dirigente scolastico: Prof. Paolo Acone*

*Coordinatore del Consiglio di classe: Prof. ssa De Cherchi Stefania*

# Indice

Presentazione del Consiglio di Classe	pag. 3
Profilo Professionale	pag. 4
Descrizione sintetica della scuola	pag. 7
Presentazione della classe	Pag. 8
Percorso formativo	pag. 10
Metodi e strategie d'insegnamento	pag. 12
Materiali, laboratori, strumenti	pag. 13
Criteri e strumenti di valutazione	pag. 14
Criteri di attribuzione del credito scolastico (dalla classe 3 <sup>^</sup> alla classe 5 <sup>^</sup> )	Pag. 17
Attività integrative curricolari ed extracurricolari	pag. 18
Attività di orientamento in uscita	pag. 19
Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno	pag. 20
Allegati : Programmazioni disciplinari Programmi disciplinari Relazioni Percorso Trasversale di Educazione Civica/Cittadinanza e Costituzione PCTO	

## Presentazione del Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Titolarità	Continuità didattica				
			I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	Luciana SATTA	Si					X
Storia							X
Lingua Inglese	Alba ORTU	Si					X
Matematica	Andrea MELE	Si					X
Scienze motorie e sportive	Alessandro SILECCHIA	Si					X
Religione cattolica	Maria Giovanna NUVOLI	Si	X	X	X	X	X
Economia, estimo, marketing e legislazione	Stefania DE CHERCHI*	Si					X
Trasformazione dei prodotti	Maria Antonietta NIEDDU *	Si				X	X
Produzioni vegetali		Si				X	X
Produzioni animali	Sara RUIU*	Si					X
Genio Rurale	Giua GABRIELE	Si		X	X	X	X
Gestione dell'Ambiente e del Territorio	Giovanni SANNA	Si					X
Laboratorio di Produzioni vegetali Laboratorio Gestione Amb. Terr.	Giuseppe MILIA	Si					X
Laboratorio Economia, estimo, mark., leg.	Gavinuccio DEIANA	Si					X
Laboratorio di Genio Rurale	Sebastiano CAMPUS	Si					X
Laboratorio di Trasformazione dei prodotti	Giovanni Andrea TODESCO	Si					X
Sostegno	Anna Rita PALA	Si					X
Sostegno	Giovanni LAI	Si		X	X	X	X
Sostegno	Mirko DEROMA	Si			X	X	X
Sostegno	Gianluca PINTO						X
Materia alternativa	Luigi Francesco SOLINAS						X

# Profilo professionale

Il settore tecnologico comprende nove ampi indirizzi, riferiti alle aree tecnologiche più rappresentative del sistema economico e produttivo del Paese: Meccanica, Meccatronica ed Energia; Trasporti e Logistica; Elettronica ed Elettrotecnica; Informatica e Telecomunicazioni; Grafica e Comunicazione; Chimica, Materiali e Biotecnologie; Sistema Moda; Agraria, Agroalimentare e Agroindustria; Costruzioni, Ambiente e Territorio. Per l'approfondimento di tecnologie specifiche di indirizzo, che hanno una spiccata caratterizzazione, la maggior parte degli indirizzi prevede articolazioni. In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette, in tutti i percorsi del settore, la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi dalla ricerca alla produzione. Questa impostazione facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo in quanto basati su una metodologia di studio operativa, essenziale per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- L'indirizzo **"Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"** integra competenze nel campo della organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente e sugli aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici; presenta tre articolazioni:
- "Produzioni e Trasformazioni", per l'approfondimento delle problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie;
  - "Gestione dell'ambiente e del territorio", che approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale;
  - "Viticoltura ed enologia", che approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

INDIRIZZO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"  
ARTICOLAZIONE "GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO"

**Profilo.**

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
  - interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.
- In particolare, è in grado di:
- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
  - controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
  - individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
  - intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
  - controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
  - esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
  - effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
  - rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
  - collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
  - collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticultura ed enologia", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

## Descrizione sintetica della scuola

L'Istituto di Istruzione Superiore "N. Pellegrini" beneficia di una struttura edilizia di costruzione abbastanza recente, con ampi spazi razionalmente collocati.

Alla scuola è annesso un convitto maschile.

L'Istituto è dotato di una palestra e di un campo esterno, cui si aggiungono altri spazi recentemente recuperati per le attività motorie.

Buona la dotazione di laboratori e aule speciali:

- Biblioteca con una imponente dotazione di volumi, di cui una parte storica;
- Aula di disegno;
- Laboratorio di informatica con accesso ad Internet;
- Laboratorio di topografia;
- Laboratorio di Chimica, Chimica agraria e Industrie agrarie;
- Laboratorio e aula di Scienze;
- Laboratorio di Meristemica;
- Laboratorio di Agronomia;
- Aula speciale di Produzioni Animali;
- Laboratorio di Esercitazioni Agrarie;
- Azienda agraria a carattere intensivo di circa 30 ettari.

Il contesto socio - economico e culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese (agricole e non) e del terziario. Sono ormai di consolidata tradizione le iniziative di collaborazione dell'Istituto con aziende del settore agricolo, con particolare riferimento a quelle specializzate nella tutela del verde pubblico, della trasformazione dei prodotti (specie nel settore enologico), delle colture erbacee e arboree e della filiera agro-alimentare; nonché collaborazioni con Agenzie regionali (LAORE, AGRIS); con enti di ricerca (CNR); con l'Università.

# Presentazione della classe

Numero Studenti: 20	Femmine: 6 Maschi: 14
------------------------	--------------------------

Provenienza (triennio)					
Stessa scuola: 20	→	100%	Ripetenti: 4	→	20%
Residenti: 2	→	10%	Pendolari: 18	→	90%
				Convittori: 1	→ 5%

Ripartizione per anno di nascita					
Nati nel 1999	Nati nel 2000	Nati nel 2001	Nati nel 2002	Nati nel 2003	Nati nel 2004
0	0	1	3	3	13

**NOTIZIE GENERALI:** La classe Quinta G è formata da un discreto numero di alunni provenienti quasi tutti dallo stesso gruppo classe costituitosi nell'anno scolastico 2020/2021 e quindi fortemente condizionata dall'emergenza COVID; a questo nucleo si sono uniti quattro alunni all'inizio dell'anno in corso mentre tre alunni sono stati persi nella classe terza. Il gruppo classe è abbastanza omogeneo e ben affiatato e anche i nuovi arrivati si sono, in linea di massima, ben integrati nel gruppo classe.

Quasi tutti gli allievi (90 %) è pendolare e risiede in comuni diversi da quello sede dell'Istituto; solo 2 alunni (10%) sono residenti nel comune Sassari, ma provengono comunque da borgate e frazioni rurali vicino a Sassari.

Una buona percentuale di alunni ha esperienze dirette in campo agricolo al di fuori della scuola e alcuni appartengono a famiglie titolari di aziende coltivatrici o allevatrici.

**DISCIPLINA:** Dal punto di vista disciplinare la maggior parte degli alunni ha un atteggiamento educato e collaborativo ma si segnala qualche nota riguardante atteggiamenti arroganti e irrispettosi di alcuni. Particolarmente grave risulta l'elevato numero di ritardi all'ingresso di molti alunni.

**FREQUENZA:** La frequenza è stata adeguata per la maggior parte della classe: si va da una percentuale minima di assenze del 8% (2 casi), a 8 casi tra 8 e 15% e i rimanenti tra il 15 e 20% ad eccezione di due che sono al limite del 25% e un alunno che ha superato il limite massimo del 25% a causa di problemi di salute. In generale la classe ha compreso l'importanza di ridurre il numero di assenze, o, quantomeno, di contenerle entro valori non troppo alti, in primo luogo per non creare interferenze con la didattica. Come è stato già segnalato nella sezione relativa alla disciplina, risulta molto alta, nonostante i numerosi richiami, la frequenza di ingressi in ritardo per i quali si va da un minimo di 3 ad un massimo di 23 per gli ingressi alla seconda ora e da un minimo di 2 ad un massimo di 34 per gli ingressi in ritardo entro la prima di lezione. Accettabile risulta invece il numero di uscite anticipate: da un minimo di 2 ad un massimo di 5



**IMPEGNO E APPLICAZIONE:** La classe ha partecipato al dialogo educativo in maniera disomogenea: una parte infatti ha sempre mostrato serietà impegno riportando costantemente risultati soddisfacenti e anche più che soddisfacenti in tutte o quasi tutte le discipline e una parte invece, sia per le lacune pregresse che per la scarsa volontà di recuperare, ha partecipato all'attività didattica in maniera discontinua e con impegno non sempre all'altezza delle richieste. Queste situazioni hanno suscitato l'attenzione e la preoccupazione del Consiglio di classe che, in varie occasioni, ha rilevato le criticità, intervenendo presso gli alunni con sollecitazioni ed interventi propositivi e con segnalazioni alle famiglie nei casi più urgenti. Si è avuto cura di rimarcare con convinzione le positività, incoraggiando e stimolando la classe sulla strada di una attiva e proficua partecipazione alle attività didattiche ed extradidattiche; i migliori risultati si sono manifestati quando gli sforzi degli alunni sono stati guidati in classe e si sono potute così evitare dispersioni e perdite di tempo e cali di attenzione. Ai progetti proposti dalla scuola la classe ha risposto positivamente, dimostrando un interesse discreto e anche buono per le iniziative e desiderio di trarre profitto in particolare da esperienze pratiche e professionalizzanti.

**CONOSCENZE - ABILITA' - COMPETENZE:** Gli esiti del processo educativo e di apprendimento hanno evidenziato rendimenti disomogenei e concordi con quanto già evidenziato: gli allievi più attenti e partecipi al dialogo didattico - educativo e che hanno lavorato con impegno costante e con frequenza regolare, hanno acquisito una preparazione valida e buon livello di competenze in quasi tutte le materie, dimostrando anche una certa autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica di quanto appreso. Per altri studenti, invece, forse a causa di un livello di maturità scolastica meno sviluppato, o per un minor livello di motivazione, si è manifestato un impegno a volte altalenante e non continuo, specie a casa, e caratterizzato da una partecipazione all'attività didattica accettabile solo in poche materie e di scarsa proficuità invece verso molte altre. Tutto ciò ha determinato un mancato consolidamento di un metodo di studio che risulta pertanto ancora poco efficace e poco autonomo. Pare opportuno rilevare che la continuità didattica dei docenti nella classe non è stata molto elevata nel triennio per quasi tutte le discipline e che gli alunni hanno subito nella classe terza (classe di estrema importanza per la strutturazione delle basi fondamentali per il futuro consolidamento delle materie professionalizzanti) l'emergenza COVID.

**METODO DI APPRENDIMENTO:** I docenti, parallelamente allo svolgimento dei programmi, hanno organizzato nel triennio attività volte a stimolare, in senso critico, le capacità logiche, le abilità di base e le potenzialità personali per la loro formazione globale. Si è mirato a costruire un lessico specifico nelle diverse discipline, a sviluppare le capacità di analisi, di sintesi e di approfondimento autonomo, la visione storica e temporale dei fatti nonché la consapevolezza dell'interdisciplinarietà e della necessità di ricercare collegamenti e interconnessioni fra gli argomenti che venivano proposti e sviluppati. Si è cercato di condurre i ragazzi a riflettere in modo consapevole sul proprio percorso di crescita e sviluppare in senso critico le competenze trasversali di conoscenze e prestazioni. Si è anche intrapreso un lavoro mirato al recupero delle basi degli alunni in difficoltà come pure, quando necessario, dell'interesse per l'apprendimento e la formazione continua che dovrà sostenere ciascun allievo nel proseguo del suo percorso scolastico e dopo la fine di questo. Il contatto con le famiglie si è realizzato prevalentemente nelle giornate programmate per i colloqui di classe e negli incontri individuali ma si è mantenuto costante anche telefonicamente ogniqualvolta la situazione lo abbia richiesto.

# Percorso Formativo

## COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(Raccomandazione del consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018)

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

## COMPETENZE TRASVERSALI

- Acquisire un comportamento responsabile e autonomo:
  - Essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche
  - Portare regolarmente il materiale e usarlo correttamente
  - Essere rispettosi delle persone e del materiale scolastico
- Socializzare in modo equilibrato:
  - Saper ascoltare gli altri
  - Rispettare le opinioni altrui, anche se diverse dalla propria
  - Essere disponibili ad accettare le diversità
  - Non ironizzare sugli errori altrui

- Essere disponibili alla solidarietà
- Maturare progressivamente una personalità armonica
  - Dare importanza alla cura della propria persona, per sentirsi bene con se stessi e a proprio agio con gli altri
  - Usare un linguaggio rispettoso e appropriato alle circostanze
  - Interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile e assumere comportamenti adeguati
  - Promuovere e sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali
- Osservazione della realtà
  - Saper osservare, descrivere e confrontare
  - Saper cogliere analogie e differenze e quindi saper classificare
- Metodo di studio
  - Saper usare correttamente gli strumenti di lavoro
  - Saper usare le indicazioni fornite attraverso schemi/mappe concettuali
  - Saper svolgere il lavoro in modo autonomo
  - Saper individuare gli errori e correggerli
- Conoscenza dei contenuti
  - Acquisire i contenuti fondamentali delle singole discipline
- Operatività
  - Saper portare a termine un lavoro nei tempi stabiliti e in modo ordinato
- Comprensione orale e scritta
  - Saper individuare, in una situazione e in un testo, le informazioni principali
- Produzione orale e scritta
  - Sapersi esprimere in modo comprensibile e corretto

### COMPETENZE E CAPACITA' SPECIFICHE

Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità e le competenze specifiche di ciascuna disciplina, ci si rifà agli assi culturali di riferimento e ai piani di lavoro individuali allegati al presente documento

# Metodi e strategie di insegnamento

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Lezione-applicazione
- Esercitazioni in classe: individuali, a coppia, per piccoli gruppi
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Esercitazioni di laboratorio
- Brainstorming
- Scoperta guidata
- Attività progettuale
- Problem solving
- Analisi di casi
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa

# Materiali, Laboratori, Strumenti

## MATERIALI

Libro di testo  
Manuali  
Altri testi  
Dispense  
Documentazione prodotta dal docente, in formato digitale  
Fotocopie  
Schede riassuntive

## LABORATORI

Informatica  
Multimediale  
Scienze  
Aula video  
Aula di disegno  
Palestra  
Chimica  
Azienda Agraria  
Laboratorio di trasformazioni dell'Azienda Agraria

## STRUMENTI

Registratore audio  
Lavagna interattiva  
Internet (indicazioni di siti specifici / pagine web specifiche)  
Software didattici  
Differenti dispositivi (smartphone, tablet, pc)

## ALTRO

Visite guidate  
Uscite didattiche  
Incontri con esperti/conferenze/dibattiti

# Criteria e strumenti di valutazione

(come da ptof d'istituto triennio 2022/2023)

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

La verifica e la valutazione delle discipline sono state intese:

- Come processo (anziché come momento isolato e periodico) dotato di una funzione specifica all'interno dell'azione didattica;
- Come strumento di acquisizione della consapevolezza e dell'autostima attraverso l'autovalutazione;
- Come impegno a chiarire agli studenti e ai genitori i criteri di valutazione: la trasparenza è necessaria al fine di favorire il rapporto tra insegnanti e studenti.

Il Consiglio di classe è ricorso a forme di verifica di differente tipologia, ma tutte correlate alla valutazione formativa in linea con la formulazione di parametri e tipologie previste dalla normativa sugli esami di Stato.

In rapporto con il principio di trasparenza e soprattutto al fine di una maggiore efficacia didattica del momento valutativo, l'esito della valutazione, nei suoi termini globali e/o negli elementi specifici e dettagliati, è stato comunicato all'alunno al termine della verifica, in caso di prova orale, e in tempi brevi, in caso di prove scritte.

Per le verifiche scritte la data è stata stabilita e comunicata agli studenti con opportuno anticipo, le verifiche orali sono state decise dai docenti sulla base di autonome scelte.

## STRUMENTI DI VERIFICA

L'accertamento di conoscenze, competenze e capacità è avvenuto attraverso l'uso dei seguenti strumenti:

- Prove strutturate a risposta chiusa
- Prove strutturate a risposta aperta
- Prove tradizionali
- Interrogazioni orali
- Interventi dal banco e/o posto di lavoro
- Compiti a casa
- Compiti da svolgere con l'ausilio del PC
- Test motori
- Prove pratiche

## TABELLA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Per la valutazione del profitto nelle singole materie si fa riferimento alla seguente tabella, come da PTOF d'Istituto triennio 2022/2025)

- voto 10** Conoscenze approfondite e notevole culturale bagaglio; personale orientamento nello studio. Eccellenti capacità di rielaborazione scritta e orale, di analisi e di sintesi: abilità espositive brillanti.
- voto 9** Conoscenza approfondita; preparazione notevole. Emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Buone capacità di analisi e di sintesi.
- voto 8** La conoscenza è approfondita e buono il livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento all'interno della disciplina e collegamento con le altre. Adeguate capacità di analisi e di sintesi.
- voto 7** Conoscenze ordinate ed espresse con coerenza. Uso corretto del linguaggio e discreta padronanza della terminologia specifica. Evidenzia capacità di rielaborazione critica se guidato dal docente. Discrete capacità di analisi, meno buona la sintesi.
- voto 6** Conoscenza dei contenuti fondamentali con difficoltà in relazione alle capacità di rielaborazione. Sporadica necessità di guida nella realizzazione di collegamenti logici. Evidenzia imprecisioni espositive ma anche capacità di autocorrezione. L'uso del linguaggio è semplice ma corretto.
- voto 5** Preparazione superficiale in elementi conoscitivamente importanti. Le conoscenze e le capacità di orientamento non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Permane l'uso episodico del linguaggio specifico, senza precise capacità di autocorrezione.
- voto 4** Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa senza capacità di collegamento e di sintesi. Assenza delle capacità di autonomo orientamento; uso episodico di linguaggio specifico.
- voto 3** Netta imprecisione anche a livello di concetti elementari di base, seppur guidato dal docente.
- voto 2** Rifiuto delle verifiche o della materia stessa, senza alcuna possibilità di avere elementi di accertamento della preparazione

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione viene definita in base alla griglia di valutazione d'Istituto per la valutazione e l'attribuzione del voto di condotta inserita nel PTOF della scuola, elaborato dal Collegio Docenti il 07.01.2019 ed approvato dal Consiglio di Istituto il 07.01.19 (come da PTOF triennio 2019/2022) (D.P.R. n° 235/07, Nota MIUR n° 235, prot. 3602/08, DPR 122/2009 e Legge n.169 del 3/10/2009)

Il Collegio dei docenti assumendo come obiettivo interdisciplinare e come fondamento e fine ultimo di ogni attività didattica la formazione di un'etica della responsabilità, della solidarietà, del rispetto degli altri e di un corretto esercizio della libertà, ai fini di facilitare l'assegnazione del voto di condotta e di uniformare le modalità della valutazione, assume i seguenti criteri che verranno utilizzati da tutti i Consigli di Classe per l'assegnazione del voto di condotta, quale indicatore del livello di raggiungimento del predetto obiettivo.

**VOTO 10:** Comportamento esemplare e lodevole per rispetto delle persone, dell'ambiente e delle norme scolastiche, nonché collaborativo e attivo nella promozione di un atteggiamento positivo all'interno del gruppo classe e della comunità scolastica.

**VOTO 9:** Comportamento costantemente corretto, responsabile, partecipe e collaborativo, scrupoloso negli adempimenti dei doveri e nel rispetto delle norme della vita scolastica.

**VOTO 8:** Comportamento corretto e rispettoso delle regole e dei doveri scolastici, sensibile ai richiami e disponibile al dialogo educativo e all'autocorrezione.

**VOTO 7:** Comportamento generalmente corretto e disciplinato, ma talvolta inadempiente alle norme e ai doveri della vita scolastica e quindi sanzionato con richiami verbali o con eventuale richiamo scritto per scorrettezza non grave e successivo atteggiamento responsabile e disponibile al dialogo educativo.

**VOTO 6:** Comportamento adeguato solo in maniera superficiale alla norme della comunità scolastica, spesso connotato da forme di scorrettezza e inadempienza, con atteggiamenti o azioni sanzionati con richiamo scritto, sospensione individuale e/o collettiva dalle lezioni.

**VOTO 5:** Comportamento gravemente e ripetutamente scorretto caratterizzato da atteggiamenti di bullismo, razzismo, violenza con danno fisico e morale alle persone e alla comunità, atti vandalici di particolare entità ai danni dell'ambiente e dei beni della scuola. Comportamenti e azioni in genere con rilevanza civile e/o penale.

I voti dal 10 (dieci) al 6 (sei) concorrono alla determinazione della media del profitto scolastico. Il voto 5 (cinque) comporta la non ammissione alla classe successiva, pur a fronte di voti positivi nelle singole materie di studio.

L'attribuzione del voto di condotta si fonda sui seguenti fattori:

- assiduità e puntualità nella frequenza;
- rispetto dei compagni, dei docenti e delle strutture;
- collaborazione, partecipazione e disponibilità al dialogo educativo durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari;
- partecipazione alla vita scolastica in tutte le sue espressioni;
- puntualità nella giustificazione di assenze e ritardi

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:



- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

## Criteri di attribuzione del credito scolastico (dalla classe 3<sup>^</sup> alla classe 5<sup>^</sup>)

Per la determinazione del credito si terrà conto del seguente criterio:

effettuata la media di tutti i voti riportati nello scrutinio finale, qualora lo studente abbia conseguito una media con decimali  $\geq 0,50$ , il Consiglio di classe attribuisce l'intero punto superiore previsto nella rispettiva fascia del credito scolastico;

viceversa, per medie con frazioni decimali inferiori a 0,50, viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione in **presenza di almeno due indicatori positivi** tra i seguenti:

- a) Assiduità della frequenza scolastica: almeno il 90% del monte ore annuo (per una media calcolata su 1056 h corrispondente ad almeno 950 h)
- b) Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- c) Partecipazione assidua ad attività complementari e integrative promosse dalla scuola
- d) Eventuali crediti formativi esterni

Nel caso di autocertificazioni, la scuola procederà a verifiche a campione, con conseguenti ricadute di legge nel caso di dichiarazioni mendaci. A rilasciare l'attestato dovrà essere un ente pubblico, una società sportiva o altra istituzione legalmente costituita.

Saranno valutati solo i corsi che prevedono un impegno effettivo da parte dello studente nonché le attività lavorative e forme significative di volontariato.

Sia per le attività interne che per quelle esterne saranno valutate solo quelle frequentate da giugno a maggio dell'anno scolastico in corso (quindi per l'a.s. 2021/2022 ci si riferirà a giugno 2021 e maggio 2022). A tutti gli alunni - ivi compresi quelli delle classi terminali - che presentino allo scrutinio finale una o più insufficienze - sia che venga sospeso il giudizio, sia che ottengano la sufficienza per voto di Consiglio - verrà attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione.

All'alunno non promosso non viene attribuito alcun credito.

## PCTO ALUNNI CON DISABILITA'

La nostra Istituzione scolastica ha sempre promosso e curato attività di PCTO per alunni diversamente abili che seguono una programmazione differenziata: attività con cadenza settimanale presso lo spaccio dell'Azienda Agraria, presso il mercatino scolastico e presso il mercato ortofrutticolo dei Coltivatori diretti.

## **Attività integrative curricolari ed extracurricolari**

### EVENTI VARI

- Partecipazione Conferenza riguardante l'allevamento equino con la partecipazione dell'Associazione Italiana Allevatori Cavallo Anglo Arabo.
- Partecipazione convegno "LA MULTIFUNZIONALITA' DEI MERCATI CONTADINI" presso la Sala Angioy del Palazzo della Provincia
- Seminario del progetto F-FAIRCAP
- Incontro formativo sulle tematiche contro la violenza di genere - "Io non condivido"- Intervento della Polizia Locale di Sassari
- Incontro con la scrittrice Chiara Miscali
- Visione del film "Marcia su Roma" presso il Cityplex di Sassari
- Visione del film "Anna Frank e il diario segreto" presso il Cityplex di Sassari
- Partecipazione all'evento "Il respiro del futuro", in occasione della giornata della Celebrazione del Centenario del CNR a Sassari (alcuni alunni)
- Partecipazione alla conferenza internazionale "THE STATE OF THE UNION 2023", organizzata da EUI, European University Institute e sostenuta da Fondazione di Sardegna.(alcuni alunni)
- Visite virtuali educative in realtà estesa. Progetto nazionale società XRITT, con la collaborazione della Provincia di Sassari,
- Partecipazione all'Open Day e ad altre attività di Orientamento in entrata
- Monumenti aperti
- Incontro con la sezione provinciale Associazione Italiana Arbitri

Giornata dello Sport "PRATICARE IL FAIR PLAY"

## PROGETTI

- ERASMUS (alcuni alunni)
- La Nuova Sardegna - La Nuova@scuola (alcuni alunni)
- Progetto "Arzadopatia" e partecipazione ai seguenti eventi
  - Spettacolo Teatrale "GAP Rovinarsi è un gioco", Teatro del Segno" di Stefano Ledda.
  - Incontro finale: GAP- Rovinarsi è un gioco.

## USCITE DIDATTICHE

- Visita didattica Museo Etnografico, Museo Grazia Deledda e Museo Man - Nuoro
- Progetto "STEAM LAB PELLEGINI" - Fondazione di Sardegna - Visita Fab Lab make in Nuoro.
- Uscita didattica Azienda Vinicola Vernaccia F.lli Serra
- Visita didattica "Mostra mercato del bovino da carne" Ozieri

## **Attività di orientamento in uscita**

- Partecipazione classi all'evento orientamento ITS Academy della Sardegna.
- Partecipazione JOB Day Sardegna presso la Promocamera di Sassari
- Incontro con "Sardegna Resort S.r.L. MARRIOTT Costa Smeralda "
- Incontro ASSORIENTA (Associazione Orientatori Italiani - Forze Armate e Forze di Polizia
- Percorsi di orientamento attivo alla transizione scuola-università organizzati dall'Università di Sassari nell'ambito della misura del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) che mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore
- Incontro dipartimento di "Medicina, Chirurgia e Farmacia" - UNISS - Sassari
- Incontro dipartimento di "Agraria" - UNISS
- Incontro "Consorzio Uno - Promozioni Studi Universitari" Oristano"

# Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno

Tutti i docenti hanno operato per attivare modalità di recupero nelle diverse Unità Didattiche (U.D.) insufficienti. Si è individualizzata l'U.D. non perfettamente acquisita, soffermandosi sugli argomenti, rispiegandoli ed effettuando esercizi ed attività di rinforzo.

Il Documento è stato redatto ai sensi dell'art.17, comma 1 del D.lgs 62/2017.

Il documento del Consiglio di Classe VG Istituto Tecnico Agrario è stato approvato nella seduta del 08/05/2023

## Il Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Luciana SATTA	<i>Luciana Satta</i>
Storia		
Lingua Inglese	Alba ORTU	<i>Alba Ortu</i>
Matematica	Andrea MELE	<i>Andrea Mele</i>
Scienze motorie e sportive	Alessandro SILECCHIA	<i>Alessandro Silicchia</i>
Religione cattolica	Maria Giovanna NUVOLI	<i>Maria Giovanna Nuvoli</i>
Economia, estimo, marketing e legislazione	Stefania DE CHERCHI*	<i>Stefania De Cherchi</i>
Trasformazione dei prodotti	Maria Antonietta NIEDDU *	<i>Maria Antonietta Nieddu</i>
Produzioni vegetali		
Produzioni animali	Sara RUIU*	<i>Sara Ruiu</i>
Genio Rurale	Giua GABRIELE	<i>Giua Gabriele</i>
Gestione dell'Ambiente e del Territorio	Giovanni SANNA	<i>Giovanni Sanna</i>
Laboratorio di Produzioni vegetali Laboratorio Gestione Amb. Terr.	Giuseppe MILIA	<i>Giuseppe Milia</i>
Laboratorio Economia, estimo, mark., leg.	Gavinuccio DEIANA	<i>Gavinuccio Deiana</i>
Laboratorio di Genio Rurale	Sebastiano CAMPUS	<i>Sebastiano Campus</i>
Laboratorio di Trasformazione dei prodotti	Giovanni Andrea TODESCO	<i>Giovanni Andrea Todesco</i>
Sostegno	Anna Rita PALA	<i>Anna Rita Pala</i>
Sostegno	Giovanni LAI	<i>Giovanni Lai</i>
Sostegno	Mirko DEROMA	<i>Mirko Deroma</i>
Sostegno	Gianluca PINTO	<i>Gianluca Pinto</i>
Materia alternativa	Luigi Francesco SOLINAS	<i>Luigi Solinas</i>

Letto, approvato e sottoscritto 08/05/2023

Il Coordinatore  
Stefania De Cherchi

*Stefania De Cherchi*

Documento del 15 Maggio - Quinta V - a.s. 2022/2023

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Paolo Acone

*Paolo Acone*



pag. 21